

Perché il nome Daphne?

Daphne è il simbolo di un doppio significato sia razionale, logico, matematico, tecnologico. Sia mitologico, simbolico, fantasioso, fiabesco. Così come il doppio che è dentro ogni forma di vita allo stesso modo Daphne ha questa doppia valenza, tipica del caduceo della medicina.

Valenza mitologica: Daphne era una bellissima ninfa che viveva felice tra i boschi dell'Olimpo.

Un giorno Apollo, fiero di aver ucciso il mostruoso serpente Pitone, incontrato Eros si burlò di lui e del fatto che non avesse mai compiuto delle azioni degne di gloria. Il dio dell'amore, profondamente ferito dalle parole di Apollo, prese due frecce, una con la punta d'oro e l'altra con la punta di piombo, scagliò quella con la punta d'oro nel cuore di Apollo e quella con la punta di piombo nel cuore della ninfa Daphne. Apollo prese ad innamorarsi perdutamente di Daphne, che avendo avuto l'influsso del piombo non voleva sapere nulla del corteggiamento di Apollo. Daphne fuggiva e Apollo la inseguiva per giorni e mesi, fino a che esausta Daphne invocò Gea sua protettrice di liberarla da questo tormento e la Madre delle ninfe tramutò Daphne in un albero di alloro. Apollo cercò disperatamente di abbracciare l'albero e ritrovare la sua amata Daphne, che oramai non esisteva più se non sottoforma di pianta. Da allora Apollo proclamò che l'alloro doveva essere il simbolo della Vittoria e dell'Onore, da posarsi sul capo come onorificenza. Successivamente si usò anche come segno di saggezza sul capo di poeti e filosofi.

Valenza tecnologica: Daphne nasconde anche un anima tecnologica, essendo la sigla della nostra Tecnologia per l'analisi del Biotest = **Device Amplitude Phase Health Natural Eubiology**. E' un'apparecchiatura di nuova generazione che utilizza onde di frequenza a 4-dimensioni con amplificazione del segnale biologico a metasostanza. Un innovativo sistema brevettato unico al mondo che nessun altro laboratorio riesce ancora a copiare. La Daphne Lab è l'unica al mondo che utilizza questo sistema di brevetti e di software, capace di elaborare più di 50000 calcoli e di testare 3500 elementi.

Che differenza c'è tra allergie e intolleranze?

L'intolleranza alimentare **non è esattamente un'allergia**, ma può mantenere in piedi un'allergia vera e propria (ai pollini, agli acari, ecc.): quindi analisi come il Prick, il Rast, ecc., non sono adatti a scoprire questo tipo di ipersensibilità.

Le allergie impegnano direttamente il sistema immunitario generando aumenti delle Immunoglobuline (IgE, IgA, ecc.). Le Intolleranze alimentari sono invece dei campi di disturbo, codificate sotto forma di risonanze di frequenze, le quali rallentano il sistema metabolico generale.

Nel nostro sistema queste speciali intolleranze vengono chiamate Biointolleranze.

Perché le nostre si chiamano Biointolleranze?

La medicina ufficiale riconosce il termine di Intolleranze alimentari come quei difetti metabolici genetici tipo il favismo, il morbo celiaco, l'intolleranza al lattosio per mancanza di lattasi, ecc...mentre i sistemi più moderni dovuti all'introduzione della bioelettronica tedesca non li ha ancora catalogati. La Daphne Lab, per distinguere i propri test di Intolleranze Alimentari da altre tipologie di intolleranze già codificate dalla medicina ufficiale, ha coniato il termine di Biointolleranze.

Come funziona il metodo Daphne Bio Test?

Il capello viene immerso in una metasostanza stratificata e attraverso un innovativo sistema a metasostanze, che amplifica il segnale di fondo del tessuto biologico del capello, è possibile recuperare e informare il sistema macchina Daphne di tutti i campi di disturbo fin nei particolari. Il computer

Sistema aziendale certificato



Azienda iscritta presso l'Anagrafe nazionale delle ricerche del Ministero dell'Università e ricerca. Sistema a tecnologia brevettata.

n° IQNET - IT61676
 CSQ-9122.DAPH



invia un treno di segnali degli elementi e degli alimenti da testare, vi è un interscambio di segnali e confronti parametrici tra le varie biofrequenze. Una serie di calcoli – coordinati da un ferreo modello matematico – smussano i dati e li rendono leggibili in grafici, percentuali, tabelle, matrici, vettori di previsioni.

Grazie ai sempre innovativi modelli matematici, continuamente rivisitati, i nostri test risultano sempre aggiornati, più affidabili e sempre più precisi versione dopo versione.

Come faccio a sapere la versione del mio Biotest?

La versione “ver xxx” è segnalata in fondo alla pagina del test o alla fine, per sapere se il tuo test è aggiornato all’ultima versione consulta il nostro sito alla sezione “Biotest Daphne” e scarica la versione di esempio più aggiornata.

Cos’è una metasostanza?

E’ una sostanza omeopatizzata altamente dinamizzata con un metodo termodinamico che consente di aumentare i cluster interni delle strutture liquide. La metasostanza è la base del sistema Daphne che consente di aumentare il segnale di risonanza dei tessuti biologici. Nel nostro metodo utilizziamo i capelli/peli perché offrono la possibilità di essere inviati a distanza senza problemi logistici e non è degradabile.

Si può metasostanziare tutto?

In teoria si, anche un farmaco può essere potenziato. Le nostre ricerche stanno portando avanti progetti per potenziare farmaci sia naturali che omeopatici, anche se in teoria si possono potenziare con questo sistema anche integratori, vitamine, minerali, e molti altri farmaci chimici di sintesi. All’inizio delle prime ricerche Daphne la metasostanza era nata per amplificare farmaci omeopatici, poi la ricerca era troppo costosa e il primo progetto fu abbandonato. Solo dopo la conferenza di Alessandria del 2000 un gruppo di ricerca nuovo si formò con l’idea di sfruttare il vecchio *progetto* delle metasostanze ad uso Bioelettronico.

Le metasostanze possono essere usate per terapia?

Si certo, è possibile !

Esiste una carta dei servizi?

Certo, è una delle più avanzate carte dei servizi aziendali del mondo Occidentali. Scaricabile da internet, direttamente dal nostro sito.

<http://www.daphnelab.com/download/Carta%20dei%20servizi.pdf>

Qual è la differenza tra EAV, Vega, e il sistema Daphne Biotest?

Esistono molti sistemi per rilevare le intolleranze alimentari, molti si basano su segnali deboli e psicologici come il Vega o l’EAV oppure con sistemi inconsci come la kinesiologia. Il nostro è un sistema stabile con un grosso modello matematico alle spalle. Il sistema unico delle metasostanze e il programma rivoluzionario delle codifiche di segnale permette ai nostri laboratori di rilevare segnali molto deboli che sfuggirebbero ad altri sistemi di indagine.

Esiste differenza tra test eseguito sul sangue e quello sui capelli?

Un test sul sangue è un test di tipo allergologico, verifica la risposta del sistema immunitario, la mentre il nostro test è a biofrequenze, verifica le biointolleranze o altri campi di disturbo enzimatici, chimici o organici. Il nostro capello, a differenza del sangue, conserva la storia della nostra alimentazione e non solo la fotografia del momento.

Perché non ci sono alcuni alimenti?

I nostri test vengono aggiornati continuamente, e molti alimenti sono i nostri clienti stessi a suggerirli. Alcuni però sono solo derivazioni tipo il salame è la parte grassa del suino e questo ultimo alimento già è presente.

Perché nella dieta mi si suggerisce uovo quando sono intollerante?

L'uovo di gallina è diviso in albume e in tuorlo, se risulti intollerante ad entrambi forse non sei intollerante a quello di struzzo o di quaglia. La dieta computerizzata purtroppo non tiene conto delle preferenze o gusti del cliente.

Perché si può essere intollerante alla nocciola e non alla nutella che la contiene?

È una questione di sinergia. E' possibile che si è intollerante al lievito ma non al pane che lo contiene. Oppure allo zucchero ma non a certi biscotti che ne contengono. La questione è da biofrequenze, una biofrequenza può attenuarsi se in sinergia con altri elementi, quindi una frequenza intollerante può non esserlo se in presenza di altre in sinergia. Ad ogni modo noi sconsigliamo comunque – se non ogni 15 giorni – di mangiare nutella anche se non si è intollerante.

Perché alcuni elementi superano la percentuale di riferimento ma non risultano segnalati come intolleranze?

Perché nel nostro Biotest il modello matematico di riferimento non è così "ottuso" i dati sono calibrati a seconda della persona, che potrebbe essere alta e anziana o bassa e giovane, donna o uomo, con problemi di circolazione o di obesità. Molti dati personali del cliente cambiano il risultato del test, questo assicura che il Biotest viene personalizzato al 100 % sul soggetto. A differenza delle analisi del sangue che hanno un range fisso per ognuno, ad esempio la glicemia fissata per tutti a 110, superata la quale la persona è da ritenersi iperglicemica, nel nostro test è possibile superare certi range pur non essendo iper o ipo in quanto certe persone non risentono di queste alterazioni mentre altre sì.

Perché in alcuni test non vi è segnalato il riferimento?

In alcuni casi abbiamo ommesso il riferimento minimo perché non essendo un test quantitativo come quello delle analisi non sempre essere al di sotto o al di sopra di un certo valore significa essere in difetto o in eccesso. Il difetto o l'eccesso va valutato caso per caso e questo sarà il modello matematico e l'esperienza della nostra équipe medica a valutare se il soggetto ha superato o meno certe soglie e se tale eccedenza è realmente pericolosa o appena da tenere sotto osservazione.

Come posso mettermi in contatto con qualcuno della Daphne Lab?

Chiamando ai cellulari, scrivendo una lettera, una email, chiamando agli uffici o tramite i Daphne Point presenti sul territorio nazionale ed europeo.

Nella mia zona non ci sono Daphne Point come posso fare il test?

Mettendosi direttamente in contatto con la Daphne Lab.

E' possibile uno sconto per un gruppo di persone?

E' possibile ma per accordi commerciali bisogna inviare una email o telefonare agli uffici operativi delle sedi logistiche della Daphne Lab o rivolgersi ai propri Daphne Point sul territorio Nazionale o europeo.

Perché non c'è il prezzo sito?

Perché varia da Daphne Point, nella condizione di libero mercato non possiamo fissare un prezzo unico. Ad ogni modo il prezzo varierà di poco tra i Daphne Point. Sulla sezione internet del nostro sito in Daphne Point vi sono tutti i riferimenti del caso.

Esistono sconti famiglia?

In alcuni Daphne Point e in alcuni periodi è possibile effettuare sconti famiglia, informati presso il Daphne Point più vicino.

Ci sono promozioni in questo periodo?

Informati presso il Daphne Point più vicino.

Come faccio a pagare?

Al Daphne Point direttamente in contanti oppure se vi siete rivolti direttamente alla Daphne Lab attraverso un semplice bollettino di c/c o bonifico le cui coordinate vanno richieste direttamente alla Daphne Lab o consultando il nostro sito.

Come si interpreta il grafico a radar dei test?

Il grafico a radar fornisce informazioni sul gradiente generale di intolleranza per il gruppo di riferimento, rappresenta un dato utile per il reinserimento programmato degli alimenti. Quando il grafico è molto frastagliato il reinserimento sarà più prolungato, se la cresta del grafico è armonica il gruppo al quale il grafico si riferisce potrà essere reintrodotta per primo nella dieta dopo lo svezzamento.

Come si interpreta il test?

Il test va interpretato dagli esperti della Daphnelab per poter programmare insieme il piano alimentare e per poter valutare le modalità più corrette e quelle che meglio si adeguano anche alle problematiche individuali.

Non riesco a trovare i prodotti che mi avete suggerito nel protocollo terapeutico, come faccio?

I prodotti possono essere tranquillamente essere sostituiti, con l'aiuto dei nostri esperti rispettando e la modalità di somministrazione e la composizione suggerita.

Perché bisogna ripetere il test?

Le Biointolleranze non sono stabili nel tempo, cambiano soprattutto se ci si astiene per 60 giorni o se si segue un programma di depurazione. Secondo studi statistici, è importante ripetere il test, le persone che hanno ripetuto il test dopo 60 giorni, poi dopo 90 e infine dopo 120 giorni sono quelle che hanno ritrovato benessere e salute.

Cosa sono tutti quei valori e lettere nel thema 400?

Rappresentano le proteine, gli zuccheri, i grassi, il colesterolo, le fibre, le kilocalorie, espressi in grammi, l'indice glicemico degli alimenti, e la percentuale di intolleranza. Tutti sono segnalati sul lato della prima pagina.

Perché il nuovo test della Daphne Lab riporta dei valori percentuali di intolleranze negative?

Rappresentano gli alimenti meno intolleranti e che funzionalmente sono addirittura terapeutici per l'organismo.

Perché alcuni alimenti sono contrassegnati da un asterisco e da un cancelletto?

Gli alimenti contrassegnati dall' * sono quelli troppo acidificanti che alterano il terreno biologico e bloccano il nostro metabolismo. Quelli invece contrassegnati dal # contrastano l'acidità dei tessuti che regolano al meglio il metabolismo. Si preferisce mangiare gli alimenti con #.

Ho effettuato un test allergologico agli alimenti e sono risultato allergico ai pomodori ed agli agrumi mentre dal test Daphne ciò non si riscontra. Perché?

Il Biotest Daphne è un test di natura bioenergetica e misura l'indice percentuale delle biointolleranze alimentari non le allergie. Test differenti possono dare risultati differenti. È come fare una radiografia al ginocchio, una tac ed una risonanza, nello stesso punto, si evidenzieranno alcune cose in comune mentre altre evidenze che risultano dalla tac non risulteranno nella radiografia e viceversa. Ogni test rappresenta un punto di vista: saranno quindi tre tipologie di test ad evidenziare se il soggetto è intollerante, allergico e/o carente di enzimi digestivi.

Come mai ad un bambino di 4 anni risultano intolleranti tutti i tipi di latte ma non quello di Capra, purtroppo però dando il latte di capra ha avuto delle scariche di diarrea terribili? Ho avuto molta paura.

Se il latte di capra, che tra l'altro è uno dei migliori in assoluto, fa questo effetto, bisogna comprendere che la diarrea è un fenomeno terapeutico non patologico. Siamo abituati a considerare che ogni fenomeno fuori norma del nostro corpo è da considerare patologia, invece non è così, la diarrea è una forma di scarica di sfogo che ha il corpo per buttar via le tossine intestinali o i parassiti o una condizione di disbiosi intestinale come poi mi hanno confermato i genitori che mi posero la domanda. Inoltre il colon è legato alla pelle ed il bimbo in questione ha problemi dermatologici, quindi una serie di tossine interne dovute alla cattiva alimentazione precedente o a farmaci abusati. Un fenomeno diventa patologico solo se supera una soglia di 5 giorni o più.

Dopo diversi mesi come posso rientrare nella mia normale alimentazione attraverso il programma di svezzamento?

Per il rientro degli alimenti intolleranti dopo almeno 60 o 90 giorni di astinenza, si procede in questo modo: si può introdurre il cibo che, tra quelli intolleranti, risulta il meno intollerante in assoluto. Così che potrà introdurre gradualmente, una volta a settimana, un cibo meno intollerante, tra quelli intolleranti, per ogni gruppo. Tenere sempre un diario delle eventuali sintomatologie che i cibi possano scatenare, così da osservare ogni fenomeno di introduzione programmata di alimenti durante le settimane.

Luigi Di Vaia